DEL-19-016

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA - LATINA

ATTO IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO

ATTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VERBALE N. **05/2019** del **18 Marzo 2019**

DELIBERAZIONE N. 016

OGGETTO: Rendiconto Generale esercizio 2018: Determinazioni.

Dimostrazione
Della disponibilità dei fondi:

Titolo ……

Capitolo ……

Categoria ……

Articolo ……

Somma stanziata	L. ……
Agg. per storni	L. ……
	L. ……
Somme impegnate	L. ……
Disponibilità	L. ……
Somma stanziata	L. ……
Dedot. per storni	L. ……
	L. ……
Somme impegnate	L. ……
Disponibilità	L. ……

Addì ……

IL SEGRETARIO

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciotto del mese di Marzo, alle ore 10,20 presso la sede del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina sita in Via Carrara n. 12/a – Tor Tre Ponti – si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

P R E S E N T I

1) COSIMO PEDUTO	Presidente	SI
2) ALESSANDRA SCARAGGI	Vice Presidente	SI
3) LUCIANO MOCCI	Consigliere	SI
4) STEFANIA PETRIANNI	Consigliere	SI
5) ANTONELLO TESTA	Consigliere	SI

Sono presenti il Presidente del Collegio Sindacale Dott. SEBASTIANO GOBBO ed i Componenti Dott. IGNAZIO CARBONE e Dott.ssa VERONICA GACCI.
Assiste con funzioni di Segretario Verbalizzante il Direttore Generale Ing. Lorenzo Mangiapelo.
Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta sull'argomento in oggetto.

Su relazione del Presidente,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

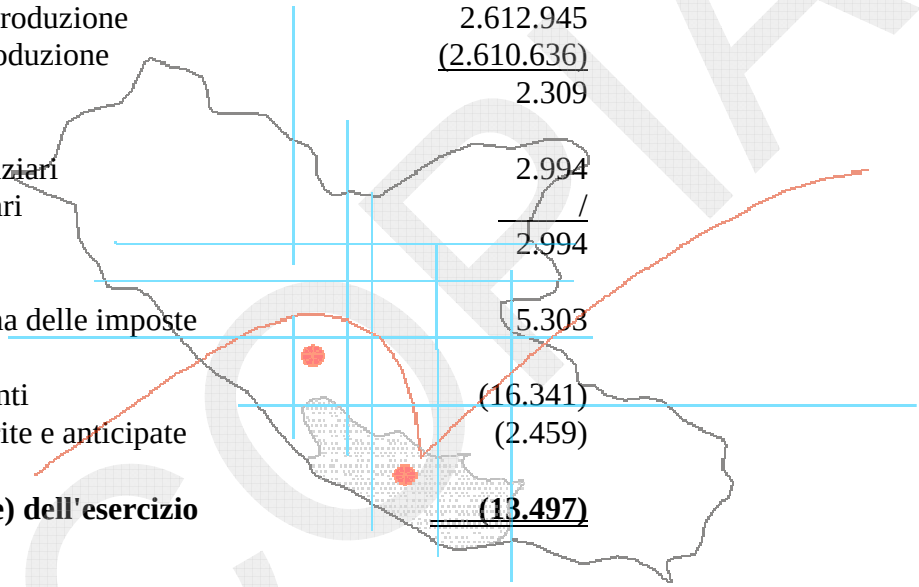
- vista la documentazione relativa al Rendiconto Generale per l'esercizio 2018, composto da Situazione Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione, che contengono le seguenti risultanze:

Parte Patrimoniale:

ATTIVO	
Attivo Fisso	22.518.607
Attivo Circolante	4.711.774
	27.230.381
PASSIVO	
Patrimonio Netto	17.639.809
Debiti	3.697.007
Ratei e risconti	5.893.565
	27.230.381

Parte Economica:

Valore della produzione	2.612.945
Costi della produzione	(2.610.636)
	2.309
Proventi finanziari	2.994
Oneri finanziari	/
	2.994
Risultato prima delle imposte	5.303
Imposte correnti	(16.341)
Imposte differite e anticipate	(2.459)
Perdita (Utile) dell'esercizio	**(13.497)**



- sentito il parere favorevole del Direttore Generale;

- a voti unanimi espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- le premesse sono parte integrante e sostanziale del deliberato;

- di approvare il Rendiconto Generale per l'esercizio 2018, composto da Situazione Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione, che si allegano alla presente deliberazione e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

- di trasmettere il Rendiconto Generale per l'esercizio 2018 al Collegio Sindacale per la verifica di rito e per la predisposizione della propria relazione;

- il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale n. 13/97.-

IL SEGRETARIO
Ing. Lorenzo Mangiapelo

F.to Lorenzo Mangiapelo

IL PRESIDENTE
Dott. Cosimo Peduto

F.to Cosimo Peduto

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	Consorzio ASI
Sede:	Via Carrara, 12/A LATINA LT
Capitale sociale:	182.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	LT
Partita IVA:	00242200590
Codice fiscale:	00242200590
Numero REA:	132997
Forma giuridica:	ENTE PUBBLICO ECONOMICO
Settore di attività prevalente (ATECO):	841390
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

COPIA

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.524	2.397
II - Immobilizzazioni materiali	22.491.083	22.705.757
III - Immobilizzazioni finanziarie	25.000	25.000
Totale immobilizzazioni (B)	*22.518.607*	*22.733.154*
C) Attivo circolante		
II - Crediti	4.257.629	4.325.783

	31/12/2018	31/12/2017
esigibili entro l'esercizio successivo	4.254.956	4.320.651
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.236	3.236
Imposte anticipate	(563)	1.896
IV - Disponibilita' liquide	454.145	1.110.331
Totale attivo circolante (C)	*4.711.774*	*5.436.114*
D) Ratei e risconti	-	**38**
Totale attivo	*27.230.381*	*28.169.306*
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	182.000	182.000
IV - Riserva legale	7.426	7.124
VI - Altre riserve	17.322.788	17.322.788
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	141.092	135.364
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(13.497)	6.030
Totale patrimonio netto	*17.639.809*	*17.653.306*
D) Debiti	**3.697.007**	**3.641.615**
esigibili entro l'esercizio successivo	619.467	494.075
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.077.540	3.147.540
E) Ratei e risconti	**5.893.565**	**6.874.385**
Totale passivo	*27.230.381*	*28.169.306*

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.153.376	2.717.643
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	459.569	173.694
Totale altri ricavi e proventi	*459.569*	*173.694*
Totale valore della produzione	*2.612.945*	*2.891.337*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.497	14.895
7) per servizi	431.992	312.140

	31/12/2018	31/12/2017
8) per godimento di beni di terzi	6.789	4.698
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	877.151	549.854
b) oneri sociali	162.034	144.097
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	62.630	59.788
c) trattamento di fine rapporto	56.939	57.635
e) altri costi	5.691	2.153
Totale costi per il personale	*1.101.815*	*753.739*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	976.210	1.651.354
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.232	3.449
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	973.978	1.647.905
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	18.597	18.228
Totale ammortamenti e svalutazioni	*994.807*	*1.669.582*
14) oneri diversi di gestione	58.736	99.305
Totale costi della produzione	*2.610.636*	*2.854.359*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**2.309**	**36.978**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	2.994	4.682
Totale proventi diversi dai precedenti	*2.994*	*4.682*
Totale altri proventi finanziari	*2.994*	*4.682*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	-	161
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	*161*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*2.994*	*4.521*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**5.303**	**41.499**
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	16.341	34.234
imposte differite e anticipate	2.459	1.235
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*18.800*	*35.469*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**(13.497)**	**6.030**

COPIA

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31.12.2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato negativo di esercizio di euro 13.497,00.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da azioni orientate alla concretizzazione del piano di sviluppo. In particolare le azioni hanno riguardato le infrastrutture al sistema produttivo, la reindustrializzazione, il sistema creditizio, la riacquisizione dei siti dismessi, l' Agenzia per le Imprese, lo Spazio Attivo, l'avvio della New Co. Consortile Roma & Pontos Consulting S.r.l., l'informatizzazione avanzata con la dematerializzazione dei procedimenti, il format di una nuova immagine dell'Ente quale vettore concreto dello sviluppo del territorio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	10 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A1 "ricavi delle vendite e delle prestazioni" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

descrizione	costo storico	consist.iniziale	acquisizione	alienazione	ammortamento	consistenza finale
immobilizzazioni materiali						
terreni edificabili	658.246	658.246	8.420			666.666
fabbricati strumentali	4.022.755	4.022.755	48.566			4.071.321
altri terreni e fabbricati	1	1				1
costruzione opere DOCUP OB 2	22.782.981	22.782.981				22.782.981
impianti specifici	29.145	29.145	524			29.669
impianto di fognatura	2.129.689	2.129.689				2.129.689
impianto di depurazione	671.394	671.394				671.394
acquedotti	6.537.119	6.537.119				6.537.119
attrez.specifica industr.commer.e agric.	133.067	133.067	1.761			134.828
attrezzatura generica	1.897	1.897	1.827			3.724
macchinari	18.736	18.736	42.600			61.336
mobili e arredi	200.518	200.518	2.400			202.918
mobili e macchine ordinarie d'ufficio	103.425	103.425	3.371			106.796
automezzi	6.042	6.042				6.042
L.R.4/06 Realizzazione svincolo LT37 *	49.775	49.775				49.775
attiv.rete idrica cisterna LT 23 BIS *	101.950	101.950				101.950
L.R.60/78 imp.dep.C.R. RM07 *	553.203	553.203	639.012			1.192.214
L.R.60/78 illuminazione C.R. RM18 *	312.072	312.072	- 1.400			310.672
L.R.60/78 rete videosorveglianza LT51 *			12.224			12.224
F.do Ammortamento Immobili					16.101.647	
F.do Ammortamento impianti specifici					39.949	
F.do Amm. Attr.spec.ind.li e comm.li					132.113	
F.do Amm. Attrezzatura varia e minuta					1.160	
F.do Ammortamento arredi e mobili					200.698	
F.do Amm.mobili e macch.d'ufficio					98.523	
F.do Amm.macch.d'ufficio elettroniche					103	
F.do Ammortamento automezzi					6.042	
totale	38.312.014	38.312.015	759.305		16.580.236	22.491.083

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Si ritiene opportuno evidenziare che è stata attivata la procedura di cui all'art. 63 Legge n. 448/98 nella prospettiva di favorire l'attrazione degli investimenti industriali e/o la ricollocazione delle Imprese nel Lazio che consente ai Consorzi Industriali di riacquisire i Siti Dismessi finanziati con intervento pubblico straordinario al prezzo stabilito dal perito nominato dal Presidente del Tribunale competente per territorio, decurtato dei contributi pubblici attualizzati ricevuti dal cessionario per la realizzazione dello stabilimento. Si è dato avvio con un sito localizzato in Agglomerato Industriale di Latina Scalo- Comune di Latina SCM/BSP. Con determina del DG n.08/16 si è proceduto a riacquisire il compendio industriale, ai sensi del combinato disposto del DPR 327/01 e smi e dell'art.63 L.448/98, distinto al Catasto Comune di Latina foglio 91, part.lla 170 di mq. 30.374 e suoi subalterni. In data 18/12/17 prot.6452 è stato redatto il verbale di immissione in possesso dell'area e del sito in argomento, pubblicato con annotazione n.55 del Registro Particolare in data 08/01/18 e al n.385 del Registro Generale, al Decreto di acquisizione coattiva trascritto presso l'Agenzia delle Entrate di Latina al Rep.8/16, R.P. 7790 e R.G. 11161 del 27/05/2016. Con atto del Notaio Giuseppe Coppola stipulato in data 22/01/2018 rep.78421 raccolta 42179 è stato formalizzato il trasferimento del compendio immobiliare a seguito di procedura esproriativa in favore della BSP PHARMACEUTICALS S.P.A. Il Progetto di Riconversione partecipato dalla Regione e dal Ministero dello Sviluppo Economico, prevede un piano di investimenti per 144 milioni di €, oltreché una ricaduta occupazionale di oltre 400 posti. La Curatela fallimentare della SCM ha presentato ricorso al Tribunale di Latina RG 7836/16 in ordine alla valutazione dell'immobile con giudizio attualmente pendente.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione ed indicate con asterisco nella tabella di cui sopra per l'importo di € 1.666.835, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono

iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il Consorzio detiene le seguenti quote di partecipazione:

- per € 5.000,00 alla Fondazione BIO CAMPUS ITS promossa dall'IPSAA San Benedetto di Latina, con sede in Via Mario Siciliano – Loc. Borgo Piave, che persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica e di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro. Si precisa che con Deliberazione del Collegio di Gestione Commissariale n.03 dell'08/01/2015 il Consorzio è recesso dalla Fondazione;

- per € 20.000,00 alla Società ROMA & PONTOS CONSULTING S.R.L. . Con atto stipulato in data 30/12/2016, Notaio Vincenzo Valente in Aprilia, Rep. 154.378 Racc. 30.050, registrato a Latina il 09/01/2017 al n. 177 serie 1T , è stato costituito un nuovo Soggetto Giuridico per la gestione tecnico-amministrativa delle infrastrutture. La nuova Società a responsabilità limitata unipersonale (Srl), denominata Roma & Pontos Consulting Srl, con sede legale in Latina Via Carrara n. 12a, è partecipata al 100% dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina. La Società dovrà svolgere le seguenti attività:

  - intera gestione delle infrastrutture e dei servizi alle Aziende, tra le quali strade, fognature, depurazione, acquedotti, rete elettrica, illuminazione, larga banda, cartellonistica, commercio, parcheggi, gallerie di servizi, video sorveglianza, energia alternativa, co-generazione, APEA (Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate), gestione dei rifiuti e riciclo e quant'altro necessario, anche mediante azioni di general contractor;
  - conseguire il rispetto degli obblighi delle Aziende utilizzatrici dei siti industriali riguardo la realizzazione e gestione delle infrastrutture, e corresponsione dell'eventuale quota di co-finanziamento a valere su progetti infrastrutturali, come formalizzati con specifici atti registrati e trascritti a favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina;
  - predisporre e gestire dei riparti millesimali per ogni singolo Agglomerato Industriale, in funzione diretta delle destinazioni d'uso urbanistiche e delle volumetrie ammissibili (previste, in corso di realizzazione e realizzate).
  - Agenzia per le Imprese ai sensi del D.P.R. 159/2010 e smi (modifica statutaria intervenuta a marzo 2017) per l'erogazione dei servizi di asseverazione e di attestazione della sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa per la realizzazione, trasformazione, trasferimento e cessazione dell'esercizio di attività di impresa, nonché le attività istruttorie in luogo e a supporto dello Sportello Unico delle Attività Produttive (attività di Agenzia per le Imprese ex art. 38, commi 3, lettera c) e 4 del Decreto Legge 112/2008, convertito con modificazioni in Legge n. 133/2008) nei settori ed ambiti territoriali di interesse. Ai sensi del D.P.R. 159/2010 e smi, la Regione Lazio con Deliberazione G.R. 85 del 20/02/2018 e il Ministero dello Sviluppo Economico con specifico Decreto hanno accreditato la Roma & Pontos Consulting Srl all'esercizio provvisorio dell'attività di Agenzia per le Imprese.

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.411	38.312.014	25.000	38.339.425
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5	1.647.689	-	1.647.694
Valore di bilancio	2.406	36.664.325	25.000	36.691.731
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	2.359	760.704	-	763.063
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	2.226	1.400	-	3.626
Ammortamento dell'esercizio	5	973.978	-	973.983
Totale variazioni	128	(214.674)	-	(214.546)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.543	39.071.318	25.000	39.098.861
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10	2.621.667	-	2.621.677
Valore di bilancio	2.533	36.449.651	25.000	36.477.184

Commento

Le variazioni delle immobilizzazioni materiali sono collegate a:

- interventi di riqualificazione del Centro Servizi alle imprese con l'obiettivo di trasformarlo in un vero e proprio spazio attivo, incubatore di aziende, servizi ed eventi;

- rendicontzione e chiusura di opere pubbliche..

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 90.829,00.

Hanno avuto seguito le azioni già avviate nell'esercizio precedente per il recupero dei crediti diversi e nello specifico:

- Recupero crediti Enti, Aziende e locatari morosi: Sono state attivate le procedure di recupero nei confronti di Enti, Aziende e locatari. Sono state avviate e concluse azioni stragiudiziali e giudiziali. In alcuni casi si è dato corso a transazioni. Con le procedure in corso si attende il recupero di circa € 350.000,00 verso Enti Consorziati, € 1.450.000,00 verso aziende insediate ed € 100.000,00 verso locatari

- Accordo programma: Sono state attivate le procedure per il recupero, presso le Aziende insediate all'interno dell'Agglomerato Industriale di Cisterna, delle somme di cui all'Accordo di programma sottoscritto con il Comune di Cisterna di Latina. E' stata effettuata una ricognizione di tutte le Aziende titolari degli immobili ricadenti all'interno dell'Agglomerato industriale di Cisterna ed effettuate tutte le azioni di messa in mora, con conseguente recupero di parte delle quote.

- Recupero oneri ai sensi dell'art. 6 delle NTA del PRT consortile vigente: Sono state attivate le procedure per il recupero del versamento dei contributi di urbanizzazione e/o costruzione effettuati dalle Aziende nei confronti degli Enti comunali, a far data dal 04/04/2012, per tutte le attività urbanistiche ed edilizie esercitate nei Comprensori ricadenti all'interno del Piano Territoriale di Coordinamento di Sviluppo Industriale Interprovinciale Roma-Latina (Cap. II artt. 5-6 Legge n. 1150/42). Le attività di recupero sono rivolte prevalentemente nei confronti di Roma Capitale, dei Comuni di Aprilia e di Cisterna di Latina. È stata effettuata una ricognizione di tutte le autorizzazioni inerenti ed è stata predisposta una specifica Convenzione da sottoscriversi con i Comuni stessi. Roma Capitale con nota prot. 171718 del 13/10/17 ha individuato le disposizioni operative al fine di procedere alla corretta imputazione degli oneri di urbanizzazione in capo al Consorzio. Con prot. 4807/2018 del 12/02/2018 si è condivisa una specifica Convenzione con il Comune di Roma Capitale.

- Monitoraggio finanziario e gestione degli appalti per infrastrutture:

  La Regione Lazio ha versato nel corso dell'anno 2018 relativamente al seguente appalto:

  - L.R. n. 60/78 – "Agglomerato Industriale di Mazzocchio – Protezione e sicurezza sociale, ambientale ed industriale- Rete di Videosorveglianza – 1° Stralcio funzionale – LT 51" – Euro 10.196,97. I lavori sono in corso di esecuzione.

  Si è in attesa del trasferimento delle risorse regionali per un totale di € 260.232,98 relativo ai seguenti appalti ultimati e rendicontati:

  - L.R. n. 4/06 "LT 26b – Servizi infrastrutturali PMI Agg.to di Cisterna" - € 18.489,32;
  - L.R. n. 4/06 "LT 26c – Servizi infrastrutturali PMI Agg.to di Cisterna" - € 11.852,88;

- L.R. n. 4 del 28/04/06 – "LT 27- Progetto di completamento dell'area artigianale di Sermoneta I Stralcio – Agglomerato Industriale di Latina Scalo" - € 91.991,68;
- L.R. n. 60/78 "LT 17 - Completamento Area Artigianale III Stralcio – Agglomerato Industriale di Aprilia" € 25.191,13;
- L.R. n. 60/78 "LT 43- Completamento Area Artigianale IV Stralcio — Agglomerato Industriale di Aprilia" € 103.222,62;
- L.R. n. 60/78 "LT35 – Progetto di ristrutturazione dell'impianto di depurazione consortile a servizio dell'Agg.to Ind.le di Mazzocchio – Pontinia" – € 9.485,35.

E' stata operata una ricognizione delle opere finanziate e si potrà procedere con le azioni inerenti i lavori L.R. n. 60/78 " LT 37 – Svincolo SP Marittima/Circolare A – Agglomerato industriale di Mazzocchio".

DESCRIZIONE	ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	totale
Crediti v/IRAP	8.227,12		8.227,12
Crediti v/IRES	17.409,92		17.409,92
FORN.FATT DA RICEVERE	38.130,98		38.130,98
Crediti v/Clienti	175.409,77		175.409,77
Erar.c/IVA sospesa	79.575,31		79.575,31
Erar.c/IVA liquidazione	7.041,49		7.041,49
Erario c/imp.Tfr		3.236,12	3.236,12
Anticipazione economato	7.728,40		7.728,40
Depositi cauzionali	3.744,70		3.744,70
Crediti Diversi	4.008.217,33		4.008.217,33
ires imp.antic.	- 563,48		- 563,48
pagamenti c/terzi	300,00		300,00
Fondo svalutazione crediti	- 90.828,75		- 90.828,75
	4.254.392,79	3.236,12	4.257.628,91

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
Capitale					

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
	Capitale	B	-	-	-
Totale			-	-	-
Riserva legale					
	Capitale	A;B	-	-	-
Totale			-	-	-
Altre riserve					
	Capitale	A;B;C	-	-	-
Totale			-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo					
	Capitale		-	-	-
Totale			-	-	-
Totale Composizione voci PN			-	-	-
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Capitale	182.000			182.000
Riserva legale	7.124	302		7.426
Fondo sviluppo attività istituzionale dell'Ente	17.322.788			17.322.788
Arrotondamento .	-			-
Utili (perdite) portati a nuovo	135.364	5.728		141092
Utile (perdita) dell'esercizio	6.030	- 19.527		- 13.497
Totale	**17.653.306**	**- 13.497**	**-**	**17.639.809**

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

E' stata eseguita una ricognizione delle posizioni debitorie consortili ed in particolare per la voce rilevante rappresentata dal "Debito storico" nei confronti della Regione Lazio per il residuo importo di € 3.077.540,32, quale anticipazione a favore dei Consorzi Industriali di cui alla L.R. 52/84. La Regione ha stabilito le modalità per la restituzione del Debito (Deliberazione di G.R. n. 728 del 14/12/15 modificata e integrata con Determinazione n.G13703 del 10/10/2017) ed ha approvato il Piano di Rientro consortile decennale che prevede versamenti rateali mensili (Verbale del CdA n. 19/17, punto 1.E), al netto della compensazione con crediti consortili vantati sui Patti Territoriali per un totale di € 247.197,49 e dei versamenti effettuati.

Il Piano di rientro delle anticipazioni dell'Ente, in relazione alle avviate azioni di Riqualificazione, Stabilizzazione e Sviluppo del sistema produttivo locale potrà essere modificato, in funzione degli effettivi incassi, importi che consentiranno di rimodulare proporzionalmente le singole rate.

Nella voce debiti diversi è stato inserito un accantonamento di circa € 150.000,00 quale previsione di esborso riferita alla causa pendente intrapresa dalla Curatela SCM avente ad oggetto la valutazione dell'immobile; nella stessa voce debiti diversi è inserita la quota di TFR riferita all'anno 2018 di circa € 55.000,00 che verrà versata nel corso del 2019 sulla polizza collettiva GENERALI ITALIA SPA che l'Ente ha attivato per il deposito e la conservazione del trattamento di fine rapporto di tutti i dipendenti.

DESCRIZIONE	ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO	TOTALE
Clienti c/cauzioni	33.788,70		33.788,70
Clienti c/fatt.da emettere	8.159,27		8.159,27
Debiti v/fornitori	36.659,32		36.659,32
Debiti v/erario c/ritenute	91.966,37		91.966,37
Debiti v/erario c/IVA			-
Somme anticipate da rimborsare	10.383,87		10.383,87
ritenute sindacali	1.180,00		1.180,00
incassi c/terzi	40.000,00		40.000,00
fornit.c/fatture da ricevere	11.385,30		11.385,30
REGIONE LAZIO		3.077.540,32	3.077.540,32
Debiti diversi	278.054,73		278.054,73
Debiti v/Comune di Cisterna	102.037,54		102.037,54
personale c/retribuzioni	5.851,71		5.851,71
TOTALE	619.466,81	3.077.540,32	3.697.007,13

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	3.697.007	3.697.007

Commento

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Con atto del Notaio Giuseppe Coppola stipulato in data 22/01/2019 rep.78421 raccolta 42179 è stato formalizzato il trasferimento del compendio immobiliare a seguito di procedura esproriativa in favore della BSP PHARMACEUTICALS S.P.A i cui proventi sono stati inseriti nella voce A 5) al netto dell'accantonamento in favore della Curatela SCM relativamente al Giudizio pendente dinnanzi al Tribunale di Latina con conseguente riflesso sulla voce DEBITI DIVERSI.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

A seguito di una ricognizione del contenzioso in atto sono stati effettuate chiusure di procedimenti legali anche attraverso transazioni:

- è intervenuta nel corso dell'anno 2018 una transazione per un contenzioso con un ex dipendente/Dirigente per l'importo, gravante sul corrente Bilancio, di € 230.000,00;

- è intervenuta la riacquisizione e cessione del sito dismesso ex SCM a favore della BSP comportando ricavi, inseriti nella voce A) 5 per € 374.719 pari alla differenza tra le somme incassate dalla BSP di € 526.719 e la somma di € 152.000 accantonata a debiti diversi;

- è intervenuta una contrazione delle quote di ammortamento pari a circa 650.000 euro riconducibile alla conclusione della procedura di rilevazione costi/ricavi relativa ad alcune delle opere finanziate nella quali il Consorzio riveste il ruolo di Ente Appaltante.

Si ritiene opportuno evidenziare che gli eventi descritti rivestono il carattere di straordinarietà e non rientrano nella normale gestione.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	(13.507)	-
Differenze temporanee nette	13.507	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	897	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	2.459	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	3.356	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Spese manutenzione eccedenti quota deducibile	(3.261)	(10.246)	(13.507)	24,00	(3.356)	-	-

Dettaglio differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Spese manutenzione eccedenti quota	-	28.860	28.860	-	-	-	-

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
deducibile							

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria è rappresentato dal Direttore Generale, un Dirigente, due Quadri e nove impiegati con contratti a tempo indeterminato.

Commento

Nei primi mesi dell'anno 2018 è stato approvato un nuovo Modello Organizzatorio, ispirato a principi di razionalizzazione per meglio adattare le esigenze dell'Ente a obiettivi di Efficienza, Efficacia ed Economicità, che ha previsto una riorganizzazione generale delle risorse umane.

Nel corso dell'anno 2018 sono stati trasformati da tempo parziale a tempo indeterminato full time i contratti di lavoro di tre dipendenti, è stato attivato un nuovo contratto full time a tempo determinato, è stata effettuata una riorganizzazione del personale dipendente con riferimento alle progressioni verticali e orizzontali, una risorsa umana è stata collocata in pensione..

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile

Imm.ni da trasferire ad altri Enti	€ 21.598.565,20
Polizza GENERALI c/TFR	€ 473.891,87

Acc.di Progr.di Cisterna € 651.552,46

La prima voce si riferisce alle infrastrutture ed opere realizzate dall'Ente collocate tra i conti d'ordine che potranno essere oggetto di trasferimento, con apposito atto, a dedicati Enti gestori e/o utilizzatori. Poiché trattasi di opere compiute nel corso degli ultimi 25 anni con conseguente contrazione del valore attuale, determinato dai costi di realizzazione, si rappresenta che si procederà nel corso del 2019 all'aggiornamento di ciascuna opera e conseguente adeguamento ai valori reali.

La seconda voce si riferisce al Fondo TFR collocato in una specifica polizza T.F.R. con la compagnia assicuratrice Generali Italia S.p.a..

La terza voce si riferisce all'accordo di programma sottoscritto tra il Consorzio e il Comune di Cisterna relativamente alla realizzazione delle opere di urbanizzazione di cui al Docup 97/99 e costituisce il recupero, dalle Aziende insediate, della quota di co-finanziamento anticipata dal Comune stesso oltre una quota di rimborso spese per l'Ente.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che:

- Evento Istituzionale. "*Firma del Protocollo di Intesa Consorzio ASI, Amministrazioni Comunali, Organizzazioni Sindacali, Associazioni, Stakeholder: Riconversione siti industriali dismessi – ufficializzazione adesioni e costituzione Tavolo Operativo*" in data convegno 11/02/2019 presso la Sala Consiglio della Camera di Commercio di Latina;
- Seminario di Studio dal titolo *"Linee guida sulle modalità di Reindustrializzazione dei siti dismessi ai sensi dell'art. 63 della legge n. 448/98"* in data 19/02/2019 presso la Sala del Consiglio della Camera di Commercio di Roma;
- Nel BURL n.21 del 12/03/2019 la Regione Lazio ha pubblicato la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili inerenti l'avviso pubblico "Sostegno alla qualificazione APEA", adottato con determinazione n.G08648/2018 tra cui risulta selezionato il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina. Il contributo ammesso per l'importo di euro 30.000,00 finanzierà lo studio di fattibilità finalizzato alla qualificazione della APEA Roma-Latina, promuovendo iniziative di economia circolare e di simbiosi industriale.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

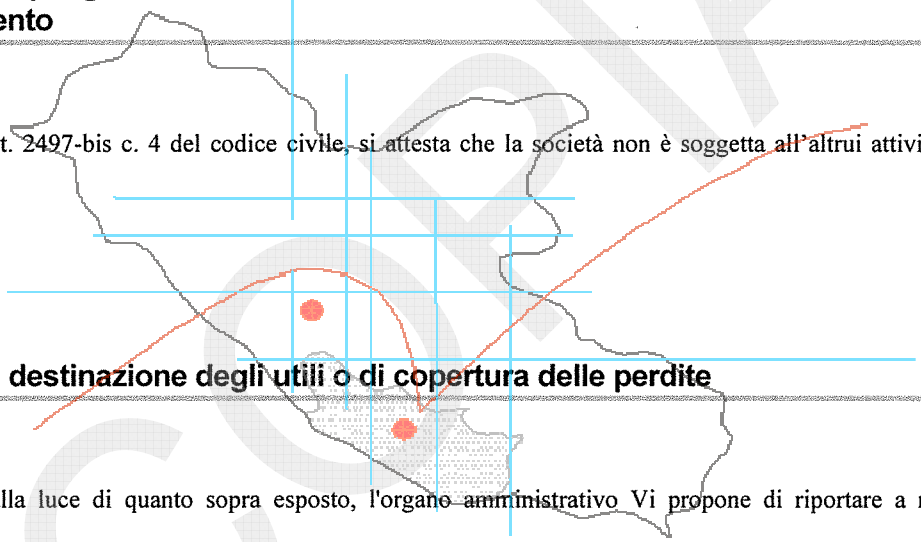
In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

E' stato sottoscritto in data 21/09/2016 un contratto di mandato per la gestione del servizio di cassa con la BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA, collegato alla concessione di un'anticipazione ordinaria di cassa di € 700.000,00 al momento non attivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.



Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico

dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31-12-2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Latina,li

IL PRESIDENTE

Dott.Cosimo Peduto

COPIA

Consorzio ASI

Sede legale: Via Carrara, 12/A LATINA (LT)
Iscritta al Registro Imprese di LATINA
C.F. e numero iscrizione: 00242200590
Iscritta al R.E.A. di LATINA n. 132997
Capitale Sociale sottoscritto € 182.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 00242200590

Relazione sulla gestione

Bilancio Abbreviato al 31/12/2018

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2018; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche L'Ente ha svolto come attività principale, in attuazione della Legge Regionale n. 13 del 29/05/1997, la gestione del Piano Regolatore Territoriale consortile, approvato con deliberazioni del Consiglio della Regione Lazio n. 658 e n. 659 del 29/02/2000, n. 68 del 20/01/2010, n. 69 del 10/02/2010 e n. 16 del 04/04/2012 e pianificato secondo la Variante Generale di Adeguamento ed Aggiornamento approvata dall'Assemblea Generale con deliberazione n. 3 del 29/04/2011, in corso di istruttoria presso la Regione Lazio.

L'Ente sulla scorta di queste pianificazioni, ha fornito servizi reali alle imprese per lo sviluppo socio-economico dell'hinterland delle Provincie di Roma e di Latina. I servizi si sono concentrati nel settore urbanistica, lavori pubblici, amministrativo, ambientale e di supporto tecnico al sistema produttivo laziale anche a livello internazionale, nonché di gestione ed implementazione del patrimonio consortile.

La nuova Governance ha proseguito e concretizzato le azioni contenute nel Piano Territoriale Strategico di Riqualificazione, Stabilizzazione e Sviluppo Industriale e nel nuovo Piano Industriale del Consorzio, al fine di promuovere la realizzazione e lo sviluppo di un Progetto Integrato, secondo le seguenti linee determinate: le infrastrutture al sistema produttivo, la reindustrializzazione, la riacquisizione dei siti dismessi e l'elevazione delle "zone D" comunali, l' Agenzia per le Imprese, lo Spazio Attivo, la Roma & Pontos Consulting S.r.l., la valorizzazione del patrimonio consortile, l'informatizzazione avanzata, una nuova immagine dell'Ente quale vettore concreto dello sviluppo del territorio.

Le linee operative del Piano strategico sono state concretizzate attraverso il coinvolgimento diretto di tutti gli Enti Territoriali interessati, delle Organizzazioni sindacali, delle Università, dei Consorzi di Imprese dando origine ad una vera e propria Conferenza partecipata in cui il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina è diventato un modello di aggregazione e catalizzatore di interessi.

L'attività del 2018 si è estrinsecata mediante n. 19 Consigli di Amministrazione con la pianificazione e redazione di n. 102 atti deliberativi e n. 5 Assemblee Generali con la pianificazione e redazione di n.7 atti deliberativi.

L'Ente ha attivato azioni che succintamente si riassumono nel quadro sottoriportato:

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SVILUPPO DEL TERRITORIO

URBANISTICA

Del. n°030	Variante Generale P.R.T. – Rinnovo misure di salvaguardia: Determinazioni;
Del. n°043	Reindustrializzazione di aree e siti dismessi – Art. 9bis N.T.A. del P.T.C. vigente: D.C.R. n. 16/12 – Agglomerato Industriale di Latina Scalo (Comune di Sezze) – Comparto C1: Controdeduzioni;
Del. n°049	Agglomerato Industriale di Santa Palomba (Comune di Pomezia) - Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia – D.P.C.M. 25/05/16:

Approvazione Progetto ed avvio del procedimento di esproprio area ex NUOVA SIMA SUD – Proponente: Comune di Pomezia.-

Del. n°054 Ratifica Determinazione Presidenziale n. 02 del 05/06/18 "Comune di Sermoneta – Richiesta supporto e collaborazione per redazione Progetto Fattibilità Tecnico-Economica Polo Didattico in Località Pontenuovo: Determinazioni";

Del. n°082 Variante Generale P.R.T. consortile – Del. AG nn. 3/11 e 2/16 - Del. CdA nn. 74/12 e 98/16: Adeguamento istruttoria regionale VAS.

LAVORI PUBBLICI

Del. n°035 L.R. n. 60/78 "Progetto opere di urbanizzazione Agglomerato Industriale di Castel Romano – Impianto di Depurazione – RM 07": II^ Perizia di Variante: Determinazioni;

Del. n°045 L.R. n. 60/78 "Agglomerato Industriale Mazzocchio - Protezione e sicurezza sociale, ambientale e industriale – Rete di Videosorveglianza - 1 stralcio funzionale - LT 51" – Aggiudicazione definitiva e approvazione Q.E. generale di spesa rimodulato;

Del. n°078 L.R. n. 60/78 "Agglomerato Industriale Mazzocchio - Protezione e sicurezza sociale, ambientale e industriale – Rete di Videosorveglianza - II stralcio funzionale - LT 51 BIS" – Approvazione progetto;

Del. n°080 L.R. n. 60/78 – Approvazione Parco Progetti triennio 2018/2020;

Del. n°083 L.R. n. 60/78 "Progetto opere di urbanizzazione Agglomerato Industriale di Castel Romano – Impianto di Depurazione RM 07": Proroga ultimazione lavori;

Del. n°092 L.R. n. 60/78 "Progetto opere per aggiornamento e completamento infrastrutture di pubblica illuminazione per l'intera rete consortile – Sostituzione armature con Illuminazione a Led – RM 18" – Variante in c.o. senza aumento di spesa ai sensi dell'art. 132 c. 3 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. – Determinazioni;

Del. n°093 L.R. n. 60/78 "Agglomerato Industriale Mazzocchio - Protezione e sicurezza sociale, ambientale e industriale – Rete di Videosorveglianza - 1 stralcio funzionale - LT 51" – Variante in c.o. senza aumento di spesa ai sensi dell'art. 106 c. 1 D.Lgs. n. 50/16 – Determinazioni.

SERVIZI E SUPPORTO ALLE IMPRESE

Del. n°002 Agglomerato Industriale di Latina Scalo (Comune di Latina) – Utilizzazione definitiva in ampliamento sito dismesso ex S.C.M. alla Ditta BSP PHARMACEUTICALS SpA;

Del. n°003 Agglomerato Industriale di Santa Palomba (Comune di Roma) – Regolarizzazione lottizzazione ad iniziativa privata immobile denominato 13.000 - Soc. GAIAE II Srl;

Del. n°004 Agglomerato Industriale di Santa Palomba (Comune di Roma) – Regolarizzazione utilizzazione definitiva in locazione sito industriale denominato 13.000 - Soc. GAIAE II Srl (proprietaria) e REGIONE LAZIO (utilizzatrice);

Del. n°005 Agglomerato Industriale di Santa Palomba (Comune di Roma) – Regolarizzazione utilizzazione definitiva in locazione sito industriale denominato 13.000 - Soc. GAIAE II Srl (proprietaria) e FEMA LOGISTICA & TRASPORTI Srl (utilizzatrice);

Del. n°006 Agglomerato Industriale di Santa Palomba (Comune di Roma) – Regolarizzazione lottizzazione ad iniziativa privata immobile denominato IN'S - Soc. GAIAE II Srl;

Del. n°007 Agglomerato Industriale di Santa Palomba (Comune di Roma) – Regolarizzazione utilizzazione definitiva in locazione sito industriale denominato IN'S - Soc. GAIAE II Srl (proprietaria) e IN'S MERCATO SpA (utilizzatrice);

Del. n°008 Agglomerato Industriale di Santa Palomba (Comune di Roma) – Regolarizzazione utilizzazione definitiva in locazione sito industriale denominato DHL1 - Soc. GAIAE II Srl (proprietaria) e DHL SUPPLY CHAIN (ITALY) SpA (utilizzatrice);

Del. n°009 Agglomerato Industriale di Santa Palomba (Comune di Roma) – Regolarizzazione utilizzazione definitiva in locazione sito industriale denominato DHL2 - Soc. GAIAE II Srl (proprietaria) e DHL SUPPLY CHAIN (ITALY) SpA (utilizzatrice);

Del. n°010 Agglomerato Industriale di Cisterna – Presa d'atto scissione sito industriale EPM SISTEMI Srl nelle Soc. EPM ENGINEERING Srl e EPM ELECTRONICS Srl;

Del. n°011 Agglomerato Industriale di Latina Scalo (Comune di Latina) – Utilizzazione definitiva in ampliamento – Ditta BSP PHARMACEUTICALS SpA;

Del. n°012 Agglomerato Industriale di Mazzocchio (Comune di Pontinia) – Utilizzazione definitiva in ampliamento Soc. D.M.A. IMMOBILIARE Srl (proprietaria) e D.M.G. Srl (utilizzatrice);

Del. n°013 Agglomerato Industriale di Aprilia – Area Artigianale – Gestione sistema infrastrutturale: Approvazione Convenzione;

Del. n°016 Agglomerato Industriale di Cisterna – Utilizzazione definitiva Ditta TECNOSYSTEM MAGNANTI Srl;

Del. n°017 Agglomerato Industriale di Latina Scalo (Comune di Sermoneta) – Utilizzazione definitiva in locazione porzioni opificio industriale Soc. KRAFT SYSTEM Srl (Proprietaria ed utilizzatrice) – Ditte BIEMME LASER Srl e BIEMME COSTRUZIONI Srl;

Del. n°018 Agglomerato Industriale di Mazzocchio (Comune di Pontinia) – Utilizzazione definitiva in ampliamento Ditta ELLECI SpA.

Del. n°020 Agglomerato Industriale di Mazzocchio (Comune di Pontinia) – Progetto denominato "Metanodotto Allacciamento EASY ENERGIA AMBIENTE Srl": Determinazioni;

Del. n°021 Agglomerato Industriale di Aprilia (Comune di Aprilia) – Area Artigianale – Utilizzazione definitiva Ditte IMMOBILIARE AUKEMI Srl – EDILTEST Srl;

Del. n°022 Agglomerato Industriale di Cisterna – Utilizzazione definitiva Ditta CAMAS Srl

Del. n°025 Agglomerato Industriale di Santa Palomba (Comune di Roma) – Lottizzazione ad iniziativa privata ai sensi della del. CdA n. 121/12 – Ditta SABINO LEONETTI;

Del. n°026 Agglomerato Industriale di Aprilia – Presa atto conferimento del ramo d'azienda alla costituente Soc. LGS Srl;

Del. n°027 Agglomerato Industriale di Aprilia – Presa atto scissione sito industriale della Soc. A.C. PROMOTIONS Srl nella Soc. AIM PROMO Srl;

Del. n°028 Agglomerato Industriale di Aprilia (Comune di Aprilia) – Variazione denominazione sociale da Ardagh Group Italy Srl a ARDAGH METAL PACKAGING ITALY Srl;

Del. n°029 Agglomerato Industriale di Cisterna – Utilizzazione definitiva Ditta CENTRO ROTTAMI Srl;

Del. n°032 Agglomerato Industriale di Cisterna – Utilizzazione definitiva Ditta RECUPERI INDUSTRIALI Srl;

Del. n°038 Soc. Roma & Pontos Consulting Srl – Integrazione deliberazione CdA n. 02/17;

Del. n°039 Agglomerato Industriale di Santa Palomba (Comune di Roma) – Utilizzazione definitiva in ampliamento alla Ditta CIBER Srl;

Del. n°040 Agglomerato Industriale di Cisterna – Lottizzazione ad iniziativa privata ai sensi della Del. CdA n. 121/12 – Proprietà Banco Popolare Soc. Coop. / CENTRO ROTTAMI

Del. n°044 Agglomerato Industriale di Cisterna – Regolarizzazione utilizzazione definitiva attività ante deliberazione n. 40/95 – Ditte: OMBRELLIFICIO ROMANO Srl (proprietaria e NUOVO OMBRELLIFICIO ROMANO Srl (esercente l'attività produttiva);
Del. n°048 Agglomerato Industriale di Santa Palomba (Comune di Roma) – Utilizzazione definitiva Ditte BUCCI IMMOBILIARE Srl (proprietaria) e ROMANA RICAMBI Srl (esercente attività produttiva);
Del. n°058 Agglomerato Industriale di Aprilia (Comune di Aprilia) – Utilizzazione definitiva Ditta FAST COFFEE di Di Mario Luciano;
Del. n°059 Agglomerato Industriale di Cisterna - Utilizzazione definitiva Ditta EUROTIRE Srl;
Del. n°060 Agglomerato Industriale di Latina Scalo (Comune di Sermoneta) - Convenzionamento area a servizi Sig. MAURIZIO GALEAZZI;
Del. n°061 Agglomerato Industriale di Latina Scalo (Comune di Sermoneta) - Lottizzazione ad iniziativa privata ai sensi della Del. CdA n. 121/12 Ditta INVESTIRE SGR SpA;
Del. n°062 Agglomerato Industriale di Mazzocchio (Comune di Pontinia) – Progetto denominato "Metanodotto Allacciamento Easy Energia Ambiente Srl": Determinazioni;
Del. n°069 Agglomerato Industriale di Santa Palomba (Comune di Roma) – Utilizzazione definitiva Ditta ZINCO SUD Srl;
Del. n°070 Agglomerato Industriale di Latina Scalo (Comuni di Latina, Sermoneta e Sezze) – Variante P.R.T. – Cambio di destinazione d'uso da "produttivo" a "produzione di beni e servizi" ai sensi della L.R. n. 24/2003 – Soc. AUTOTECNO Srl, DASS Srl e GENIFIN SpA/MIFIN Srl;
Del. n°071 Agglomerato Industriale di Pontinia (Comune di Latina) - Cambio di destinazione d'uso da "produttivo" a "produzione di beni e servizi" ai sensi della L.R. n. 24/2003 – Soc. STILGLASS DONATI Srl;
Del. n°074 Agglomerato Industriale di Latina Scalo (Comune di Sermoneta) – Utilizzazione definitiva in ampliamento Ditta F.LLI FARINA Srl;
Del. n°075 Agglomerato Industriale di Mazzocchio (Comune di Pontinia) – Utilizzazione definitiva Ditta LAVANDERIA INDUSTRIALE UNIVERSAL DI COMUNE ELPIDIO;
Del. n°076 Agglomerato Industriale di Santa Palomba (Comune di Roma) – Ditta CO.GE.SAN. SpA – Modifica flusso veicolare, chiusura di Via degli Agrostemmi, lato Via degli Astrini;
Del. n°077 Agglomerato Industriale di Mazzocchio (Comune di Pontinia) – Ditta ELLECI SpA – Gestione e manutenzione aiuola Strada Longitudinale A1;
Del. n°084 Agglomerato Industriale di Santa Palomba (Comune di Roma) – Ampliamento lottizzazione ad iniziativa privata Ditta GAIAE II Srl;
Del. n°085 Agglomerato Industriale di Mazzocchio (Comune di Pontinia) – Utilizzazione preventiva area di proprietà consortile Ditta GENERAL COSTRUZIONI SOVERCHIA Srl;
Del. n°086 Agglomerato Industriale di Latina Scalo (Comune di Sermoneta) – Utilizzazione definitiva in locazione porzioni opificio industriale Soc. KRAFT SYSTEM Srl (proprietaria ed utilizzatrice) – Ditte BIEMME LASER Srl e BIEMME WELDING Srl;
Del. n°094 Agglomerato Industriale di Santa Palomba (Comune di Roma) – Utilizzazione definitiva in locazione porzione opificio industriale della Soc. BUCCI IMMOBILIARE SRL (proprietaria) - Ditta GIGLIO Srl;
Del. n°095 Agglomerato Industriale di Aprilia (Comune di Aprilia) - Utilizzazione definitiva in locazione porzione immobile di proprietà della Società A.C.M. IMMOBILIARE Srl alla Ditta LEM Srl;
Del. n°096 Agglomerato Industriale di Cisterna (Comune di Cisterna di Latina) - Utilizzazione definitiva Ditte G.E.A. IMMOBILIARE Srl (proprietaria) e SOCOMET Srl (utilizzatrice);
Del. n°097 Agglomerato Industriale di Cisterna (Comune di Cisterna di Latina) - Utilizzazione definitiva in locazione Lotto1 - Lottizzazione CENTRO ROTTAMI Srl alla Ditta FERCAM SpA;
Del. n°098 Agglomerato Industriale di Latina Scalo (Comune di Sermoneta) - Utilizzazione definitiva in ampliamento alle Ditte D.P. 2015 Srl (proprietaria/compromissaria) e DEL PRETE WASTE RECYCLING Srl (utilizzatrice).-
Del. n°100 Agglomerato Industriale di Santa Palomba (Comune Roma) – Regolarizzazione scissione societaria parziale Ditte Alfredo Cecchini Srl e APL Immobiliare Srl;
Del. n°102 Agglomerato Industriale di Santa Palomba (Comune Ardea) – Lottizzazione ad iniziativa privata Del. CdA n. 44/07 - Ditte LOGISTIC PARK INVESTMENTS Srl, LP1 Srl e LP2 Srl.

AMMINISTRAZIONE

Del. n°001 Modello Organizzatorio dell'Ente: Determinazioni;
Del. n°015 Ex dipendente Enzo Di Giulio – Ricorso ex art. 414 c.p.c. Tribunale Civile di Latina – R.G. n. 783/2017: Denuncia/Querela: Ratifica Determinazione Presidenziale n. 03/17.
Del. n°023 Formalizzazione Modello Organizzatorio dell'Ente;
Del. n°024 Sito dismesso ex SCM – Atto di Citazione c/o Tribunale Civile di Latina Sig. Claudio Meli: Determinazioni;
Del. n°031 C.C.N.L. Dipendenti triennio 2016/2018 – Verbale di accordo sindacale;
Del. n°033 Rendiconto Generale esercizio 2017: Approvazione;
Del. n°034 Ricorsi ex dipendente Enzo Di Giulio / Consorzio: Proposta transattiva;
Del. n°037 Contratto Consulenza Professionale Avv. Franco Di Lorenzo: Determinazioni;
Del. n°042 Ricorsi ex dipendente Enzo Di Giulio / Consorzio: Transazione;
Del. n°047 Corte di Appello di Roma – Ricorso Ditta CORDEN PHARMA LATINA SpA: Affidamento incarico legale;
Del. n°050 Ratifica Determinazione Presidenziale n. 1/18 – "Atto di Citazione Tribunale Civile di Latina promosso da Meli Claudio – Affidamento incarico legale Avv. Massimo Saurini";
Del. n°052 Regolamento GDPR 2016/679 Privacy – Nomina Responsabile Protezione Dati (RPD);
Del. n°055 Comune di Ardea – Trasmissione Delibera di C.C. n. 25/18 - Revoca Del. di C.C. n. 53/08 - prot. n. 2756/18: Determinazioni;
Del. n°057 Ricorso Corden Pharma Latina SpA – Costituzione Corte di Appello di Roma – Affidamento incarico legale;
Del. n°064 TAR Lazio – Ricorso Ditta CORDEN PHARMA LATINA SpA: Affidamento incarico legale;
Del. n°065 COSTRUZIONI INDUSTRIALI Srl – Rinnovo incarico legale per recupero credito;
Del. n°066 ABB Srl – Rinnovo incarico legale per recupero credito;
Del. n°067 CENTRO PER L'IGIENE INDUSTRIALE – Rinnovo incarico legale per recupero credito;
Del. n°072 Razionalizzazione dei servizi nel periodo feriale;
Del. n°079 Previsione Economico-Finanziaria esercizio 2019 e Triennale 2019/2020/2021: Approvazione;
Del. n°081 Giudice di Pace di Latina – Sig. Villano Salvatore – Sinistro in Agglomerato Industriale di Mazzocchio: Affidamento incarico legale;

Del. n°087	Quiescenza ex dipendente Geom. Dionisio Santucci – Conferimento pensione e liquidazione;
Del. n°088	Dipendente Sig.ra Stefania Parolin: Presentazione domanda di pensione;
Del. n°089	Acquisizione supporto temporaneo operativo esterno per il settore tecnico-amministrativo;
Del. n°090	Organi dell'Ente – Adeguamento rimborsi spese e indennità;
Del. n°091	Ricorso Tribunale di Latina RG n. 249/17 Lelli Giulia - Nomina CTP per inizio operazioni peritali del 08/11/18;
Del. n°099	Agglomerato Industriale di Castel Romano (Comune Roma) – Rateizzazione oneri consortili Ditta SCS Srl: Determinazioni;
Del. n°101	Legge n. 179/2017 – Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui si è venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato – Approvazione procedure.

PATRIMONIO

Del. n°014	Centro Servizi alle Imprese – Razionalizzazione spazi Uffici Dogane e Monopoli: Contratto di locazione;
Del. n°019	Centro Servizi alle Imprese – Locazione spazi all'Agenzia delle Dogane e Monopoli: Determinazioni.
Del. n°036	Centro Servizi alle Imprese – Associazione "Tradizioni Domani" Banco Alimentare: Richiesta rinnovo contratto comodato;
Del. n°041	Centro Servizi alle Imprese – Locazione Agenzia Dogane e Monopoli: Stato procedimentale;
Del. n°046	Centro Servizi alle Imprese – Locazione Agenzia Dogane e Monopoli: Approvazione bozza di Contratto;
Del. n°051	Centro Servizi alle Imprese – Impianto fotovoltaico – Approvazione cambio ragione sociale da "Acea Reti e Servizi Energetici SpA" a "Acea Produzione SpA" – Cambio di titolarità e mandato senza rappresentanza per adeguamento alla Delibera A.R.E.R.A. n. 595/2014/R/eel;
Del. n°053	Centro Servizi alle Imprese – Locatario AUSL Settore Veterinario: Richiesta ulteriore stanza;
Del. n°056	Agenzia delle Dogane e Monopoli – Verbale/contratto per la definizione costi/servizi: Approvazione;
Del. n°063	Centro Servizi alle Imprese – Richiesta nuova stanza Ditta Pedon Lab;
Del. n°068	Centro Servizi alle Imprese – Allegato al Contratto per il Servizio di pulizia prot. n. 461 del 01/02/18;
Del. n°073	Centro Servizi alle Imprese – Impianto condizionamento/riscaldamento Edificio "A": Determinazioni.

Informativa sulla società

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza verificatisi nel corso del 2018, che si ritiene utile evidenziare.

- *Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale:*

  Il Consiglio regionale del Lazio, nell'ambito dell'approvazione della Legge Regionale n.7 del 22 ottobre 2018 "Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale", all'art. 40 ha introdotto una norma con la quale la Regione costituisce, entro i tempi di approvazione del bilancio consuntivo dei consorzi del 2019, un consorzio unico per lo sviluppo industriale, comprendente l'intero territorio regionale. Gli attuali cinque Consorzi per lo sviluppo industriale del Lazio si estinguono alla data di attivazione del Consorzio unico.

  Nella stessa norma si prevede la nomina di un Commissario Unico (avvenuta in data 04/12/2018) con il compito di:

  - Redigere un progetto di integrazione dei consorzi, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale. Il progetto di integrazione dovrà assicurare la tutela dei livelli occupazionali, garantire la continuità operativa delle attuali sedi dei consorzi, quali articolazioni territoriali periferiche del Consorzio unico ai fini dell'erogazione dei servizi sul territorio, nonché mantenere la dislocazione del personale presso le medesime sedi;
  - Predisporre lo statuto del Consorzio unico contenente, in particolare, la disciplina relativa all'organizzazione e al funzionamento dello stesso, nonché le modalità di nomina, composizione e rinnovo dei relativi organi. Lo statuto definisce le funzioni dello stesso, precisando le forme del suo contributo alla realizzazione delle condizioni necessarie per avviare e supportare lo sviluppo economico e produttivo della Regione, con particolare riferimento alle imprese che svolgono la loro attività negli agglomerati industriali della Regione. Lo statuto è sottoposto all'approvazione della Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare;
  - Attivare, successivamente all'approvazione del progetto di integrazione da parte della Giunta regionale, le procedure per la nomina degli organi del Consorzio unico;
  - Predisporre un piano economico contenente l'indicazione delle risorse finanziarie necessarie per la costituzione del Consorzio unico, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale.

- *Organi consortili*

  Nell'Assemblea Generale del 28 maggio 2018 è stato rinnovato il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale.

- *Proposte di allargamento della compagine consortile:*

  Esame delle proposte di allargamento della compagine consortile ad altri Enti e/o Associazioni che rivestono un ruolo costruttivo nello sviluppo del sistema produttivo.

- Il Comune di Ardea, in data 21/12/2017 ha dichiarato il proprio dissesto finanziario, il mancato rispetto degli impegni finanziari verso il Consorzio e la oggettiva difficoltà comunale ha compromesso la possibilità e la volontà di rientro nella compagine societaria del Consorzio, ufficializzata dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25/2018 con cui viene revocata definitivamente la richiesta di riammissione nella compagine consortile.
- La CNA di Latina, è stata riammessa nella compagine consortile nella seduta dell'Assemblea Generale tenutasi in data 28/09/2018 con una quota pari al 0,99%.

Fatti di particolare rilievo

Le azioni hanno riguardato:

a) Monitoraggio e attivazione recupero crediti:

- Recupero crediti Enti, Aziende e locatari morosi: Sono state attivate le procedure di recupero nei confronti di Enti, Aziende e locatari. Sono state avviate e concluse azioni stragiudiziali e giudiziali. In alcuni casi si è dato corso a transazioni.

- Accordo programma: Sono state attivate le procedure per il recupero, presso le Aziende insediate all'interno dell'Agglomerato Industriale di Cisterna, delle somme di cui all'Accordo di programma sottoscritto con il Comune di Cisterna di Latina. E' stata effettuata una ricognizione di tutte le Aziende titolari degli immobili ricadenti all'interno dell'Agglomerato industriale di Cisterna ed effettuate tutte le azioni di messa in mora, con conseguente recupero di parte delle quote.

- Recupero oneri ai sensi dell'art. 6 delle NTA del PRT consortile vigente: Sono state attivate le procedure per il recupero del versamento dei contributi di urbanizzazione e/o costruzione effettuati dalle Aziende nei confronti degli Enti comunali, a far data dal 04/04/2012, per tutte le attività urbanistiche ed edilizie esercitate nei Comprensori ricadenti all'interno del Piano Territoriale di Coordinamento di Sviluppo Industriale Interprovinciale Roma-Latina (Cap. II artt. 5-6 Legge n. 1150/42). Le attività di recupero sono rivolte prevalentemente nei confronti di Roma Capitale, dei Comuni di Aprilia e di Cisterna di Latina. È stata effettuata una ricognizione di tutte le autorizzazioni inerenti ed è stata predisposta una specifica Convenzione da sottoscriversi con i Comuni stessi.

  Roma Capitale con nota prot. 171718 del 13/10/17 ha individuato le disposizioni operative al fine di procedere alla corretta imputazione degli oneri di urbanizzazione in capo al Consorzio. Con prot. 4807/2018 del 12/02/2018 si è condivisa una specifica Convenzione tra il Consorzio e il Comune di Roma Capitale.

b) Monitoraggio finanziario e gestione degli appalti per infrastrutture:

La Regione Lazio ha versato nel corso dell'anno 2018 relativamente al seguente appalto:

- L.R. n. 60/78 – "Agglomerato Industriale di Mazzocchio – Protezione e sicurezza sociale, ambientale ed industriale- Rete di Videosorveglianza – 1° Stralcio funzionale – LT 51" – Euro 10.196,97. I lavori sono in corso di esecuzione.

Si è in attesa del trasferimento delle risorse regionali per un totale di € 260.232,98 relativo ai seguenti appalti ultimati e rendicontati:

- L.R. n. 4/06 "LT 26b – Servizi infrastrutturali PMI Agg.to di Cisterna" - € 18.489,32;
- L.R. n. 4/06 "LT 26c – Servizi infrastrutturali PMI Agg.to di Cisterna" - € 11.852,88;
- L.R. n. 4 del 28/04/06 – "LT 27- Progetto di completamento dell'area artigianale di Sermoneta I Stralcio – Agglomerato Industriale di Latina Scalo" - € 91.991,68;

- L.R. n. 60/78 "LT 17 - Completamento Area Artigianale III Stralcio – Agglomerato Industriale di Aprilia" € 25.191,13;
- L.R. n. 60/78 "LT 43- Completamento Area Artigianale IV Stralcio — Agglomerato Industriale di Aprilia" € 103.222,62;
- L.R. n. 60/78 "LT35 – Progetto di ristrutturazione dell'impianto di depurazione consortile a servizio dell'Agg.to Ind.le di Mazzocchio – Pontinia" – € 9.485,35.

E' stata operata una ricognizione delle opere finanziate e si potrà procedere con le azioni inerenti i lavori L.R. n. 60/78 " LT 37 – Svincolo SP Marittima/Circolare A – Agglomerato industriale di Mazzocchio".

c) Attivazione gestione Impianto Depurazione Mazzocchio e di Castel Romano:

Sono state avviate le procedure per l'attivazione di bandi pubblici per la messa in esercizio degli impianti siti in agglomerato di Mazzocchio e di Castel Romano.

d) Gestione delle infrastrutture:

E' stata analizzata la situazione delle infrastrutture e le modalità per la loro gestione, prendendo atto delle reali difficoltà costitutive dei Consorzi Obbligatori delle Aziende insediate (ex D.Lgs. n. 1446/1918).

Nel corso dell'anno 2018 si è lavorato per la costituzione del Consorzio Obbligatorio Industriale Mazzocchio, si sono svolti diversi incontri per la definizione dello Statuto e del Regolamento del costituendo Consorzio.

In molti Agglomerati pur essendosi costituiti Consorzi Privati tra le Aziende, sussistono le difficoltà a codificare un rapporto istituzionale per la gestione integrale delle infrastrutture che provveda da un lato a razionalizzare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, dall'altro ad implementare le infrastrutture con nuovi programmi e progettazioni. In tal senso sono stati effettuati diversi incontri con i Consorzi Privati esistenti e con gli Enti di riferimento durante i quali è emersa la disponibilità dell'Ente per quanto attiene i benefici delle L.R. n. 60/78 e n. 7/88, con il conseguente Fondo di Rotazione consortile.

Per la risoluzione delle criticità infrastrutturali l'Ente sta procedendo individuando le azioni da intraprendere tramite la *"Roma & Pontos Consulting Srl"*, pur proseguendo le azioni di promozione della costituzione dei Consorzi Obbligatori e/o dei Consorzi Privati tra le Aziende.

In data 31/07/2017 è stata sottoscritta la Convenzione con cui il Consorzio Industriale ha ceduto la gestione completa del sistema infrastrutturale di Cisterna alla Roma & Pontos Consulting Srl che contestualmente ha ceduto in locazione al Consorzio Obbligatorio di Cisterna, l'Acquedotto industriale, i pozzi, l'impianto di approvvigionamento idrico e relativa area di rispetto ai fini del loro materiale utilizzo, conservazione e custodia.

Nel corso dell'anno 2018 e' stata predisposta una Convenzione tra il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina, la Soc. Roma & Pontos Consulting srl ed il Comune di Aprilia, con la quale vengono regolate tutte le procedure di raccordo e di coordinamento degli interventi di rispettiva competenza, all'interno dell'Agglomerato Industriale di Aprilia – Area Artigianale, relativamente alle opere di urbanizzazione realizzate come strade, marciapiedi, spazi comuni, fognature, depurazione, acquedotti, rete elettrica, illuminazione, larga banda, cartellonistica, commercio, parcheggi, gallerie di servizi, video-sorveglianza, energia alternativa, co-generazione, APEA-Aree Produttive Ecologicamente attrezzate, gestione dei rifiuti, riciclo.

e) Divulgazione attività istituzionale

A seguito delle attività di stabilizzazione, riqualificazione e sviluppo, sono proseguite le attività di promozione del ruolo dei Consorzi Industriali nell'ambito dello sviluppo economico, con lo scopo di evidenziare le attività e le opportunità che l'Ente può fornire al sistema produttivo locale ed agli stessi Enti Territoriali.
La divulgazione è stata strutturata, attraverso un vero e proprio Piano di Comunicazione, a livello istituzionale ed a livello imprenditoriale in due macro-settori, quali quello della stampa e quello di specifici Convegni.

Si è dato corso ad una campagna di informazione evidenziando le funzioni che il Consorzio può rendere agli Enti ed Associazioni di categoria oltre che al sistema produttivo con specifica attenzione alla reindustrializzazione nei Siti Dismessi, alle opportunità fornite dalla L.R. n. 60/78 e n. 7/88. Le attività sono state promosse direttamente dal Consorzio, in alcuni casi da altri Enti o Associazioni in collaborazione con il Consorzio.

- Convegno *"Reindustrializzazione e sistema infrastrutturale e di servizio alle Aziende"* organizzato dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina il 28/02/2018, presso la sala Conferenze dell'Ente partecipato dalla Regione.

All'incontro hanno preso parte molte Aziende insediate negli Agglomerati Industriali, dei Consorzi di Gestione, delle Organizzazioni di Categoria e Sindacali, degli Ordini Professionali.

- Convegno *"Contributi agli investimenti in innovazione 4.0, digitalizzazione e internazionalizzazione delle imprese"* organizzato dal Consorzio Industriali di Aprilia (CIAP) il 16/02/2018, in Sala Conferenze in Via della Meccanica ad Aprilia ;
- Convegno *"Il Fondo Centrale di garanzia"*, organizzato da Confesercenti Lazio il 22/02/2018 presso la Facoltà di Economia di Latina;
- Convegno *"Gli Stati Generali dell'Edilizia"*, organizzato da ANCE LATINA il 22/02/2018 presso il Teatro Moderno di Latina;
- Seminario di Studio "Reindustrializzazione e riconversione dei siti dismessi", organizzato dal Consorzio ASI il 19/11/2018 presso il Palazzo della Cultura di Latina, con i relatori Prof. Avv. Amorosino e San Mauro.
- Convegno *"Reindustrializzazione sostenibile e semplificazione"*, organizzato dal Consorzio ASI il 28/09/2018 nell'ambito della Fiera Secolare di San Michele di Sermoneta.

- "*Corso di Bioimaging: aspetti teorici e pratici, nuove tecniche*", organizzato da C.H.I.C.O. il 25 e 26 giugno 2018, presso l'Agglomerato di Castel Romano aula Conferenze del Tecnopolo.
- Convegno *"Mobilità sostenibile"*, organizzato dal Consorzio ASI Roma-Latina, Città Metropolitana di Roma Capitale, Unindustria il giorno 11/06/2018 presso la sede di ABB, finalizzato a pianificare gli interventi di mobilità nel comprensorio di Santa Palomba. Tra le iniziative scaturite, in collaborazione con Unindustria, è stato promosso un questionario sottoposto all'attenzione delle aziende dell'Agglomerato di Santa Palomba ed ai Presidenti dei Consorzi di gestione infrastrutturale, inerente lo stato d'indagine su le condizioni attuali della mobilità e su le possibili azioni di riqualificazione.
- Evento *"ECO INNOVATION LAB – Percorso a sostegno di progetti innovativi per un'industria Green 4.0"*, organizzato da Lazio Innova, presso lo Spazio Attivo di Latina.

Al fine di promuovere la divulgazione delle attività consortili è stata avviata una riorganizzazione più efficiente e operativa del sito internet dell'Ente. E' stata attivata la manutenzione e l'aggiornamento della Piattaforma Operativa Informatica (I.S.I.), sempre più uno strumento di servizio tecnico-amministrativo a servizio delle Aziende per l'interfaccia con l'Ente.

f) Servizi Reali alle Imprese

Con l'obiettivo di rafforzare le attività istituzionali del Consorzio verso le Aziende per fornire un reale servizio e supporto al sistema produttivo e di riconoscerlo come veicolo attuativo delle proposte frutto del Tavolo del lavoro sulla crisi imprenditoriale, sono state promosse le seguenti iniziative:

- Centro Servizi alle Imprese - Spazio attivo: L'azione di promozione della locazione ed animazione del Centro Servizi a prezzi convenzionali, a favore di Enti, Associazioni ed Onlus ha prodotto sostanziali riscontri per cui lo stabile è in continua progressiva riqualificazione e risulta occupato nella sua totalità. Il Centro Servizi si è trasformato in un vero e proprio Spazio attivo a disposizione delle Imprese, degli Enti e delle Associazioni.

  Il Centro è al servizio di:
  - Centro Igiene Industriale, Istedil, Pedon Lab, Palmer;
  - Asl Veterinaria;
  - Agecontrol;
  - Call center conto terzi per telemarketing, indagini di mercato e altri servizi alle imprese, agenzia di affari per recupero crediti;
  - Area bar e servizio ristoro;
  - Associazione Culturale MAD Museo d'Arte Diffusa, Sergio Ban, Arti(e)Rumori;
  - Tradizioni Domani – Banco Alimentare
  - Associazione CAPOL;
  - Acea Produzione Spa;

- Vodafone.
- Agenzia per le Dogane e Monopoli

Un rilevante riscontro si è avuto anche in termini di utilizzo della struttura per attività di formazione e manifestazioni collegate allo sviluppo del territorio e di riqualificazione artistico-culturale-sociale del Centro Servizi alle Imprese:

- CAPOL. "*XIII Edizione Concorso Provinciale Olio delle colline*", a partire dal 26/01/2018 fino al 10/02/2018;
- CAPOL. "*Corso per la formazione di Assaggiatori dell'olio vergine di oliva*", dal 10 al 17 marzo 2018;
- CAPOL. Seminari del prof. Maurizio Servili, in data 12/03/2018 e in data 26/10/2018;
- Atlantide Editore. Presentazione del libro *"Maenza e la rivolta del 1911"* dell'Avv. Sandro Pucci, in data 27/04/2018;
- CAPOL. "*V Concorso Olio delle Colline a Sezze*" nell'ambito della 49° Sagra del Carciofo, in data 09/04/2018;
- CAPOL. *XII Assemblea ordinaria* dei soci, in data 15/05/18;
- Evento *"Progetto artistico culturale Galleria d'Arte ArtBaza"* con delegazione russa, dal 05 al 12 dicembre 2017 protratto fino al 30/01/2018;
- UILM. *"Corso sulla Sicurezza sui luoghi di lavoro"* in data 09/10/18;
- TEAM CASTELLI. Manifestazione Ciclistica *"Turbo-Lenti"*, in data 03/06/18 presso l'Agglomerato Industriale di Mazzocchio.
- CAPOL. "*Corso di Formazione per Assaggiatori di olio extravergine di oliva*", dal 15 al 27 ottobre 2018 e dal 5 novembre al 26 gennaio 2019;
- Associazione Intercultura. "*Selezione studenti meritevoli per assegnazione borse di studio*", in data 18/11/2018.

- Agenzia per le Imprese:

Ai sensi del D.P.R. 159/2010 e smi, la Regione Lazio con Deliberazione G.R. 85 del 20/02/2018 e il Ministero dello Sviluppo Economico con specifico Decreto hanno accreditato la Roma & Pontos Consulting Srl all'esercizio provvisorio dell'attività di Agenzia per le Imprese al fine erogare servizi di asseverazione e di attestazione della sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa per la realizzazione, trasformazione, trasferimento e cessazione dell'esercizio di attività di impresa, nei settori ed ambiti territoriali di interesse. Sono stati individuati nel centro servizi alle imprese gli spazi dove andrà allocata la sede dell'Agenzia per le imprese.

- Internazionalizzazione:

Sono proseguite le attività collegate alla firma del Protocollo di Intesa con la Camera di Commercio e Industria del Distretto di Sergiev Posad (Russia) con l'obiettivo di favorire il sostegno alla integrazione ed allo sviluppo dei reciproci sistemi produttivi, promuovere i rapporti commerciali ed industriali delle imprese della Regione Lazio, in particolare delle province di Roma e Latina e valorizzare le peculiarità culturali, turistiche e sociali.

Coerentemente con gli obiettivi del Protocollo di Intesa, dal 24 al 27 gennaio 2018, sono state organizzate iniziative finalizzate a presentare il sistema produttivo ed economico di Sergiev Posad e favorire incontri bilaterali, per mettere a confronto i sistemi produttivi territoriali, e verificare, durante gli incontri B2B, la possibilità di eventuali cooperazioni tecnico-economiche e commerciali, in particolare sui settori agro-alimentare, gas medicali e criogeni, logistica per il gas.

Simultaneamente sono proseguite le occasioni di scambio culturale attraverso alcuni eventi, quali la Mostra di Pittura presso il Centro Servizi alle Imprese di Latina Scalo, la Mostra Fotografica presso l'Antiquarium Civico Procoio di Borgo Sabotino, il Progetto Galleria d'Arte "ArtBaza", patrocinato dalla Regione Lazio ed organizzato in sinergia e collaborazione con la Provincia di Latina ed il Comune di Latina, due Mostre delle opere artistiche del MAD (museo di arte diffusa ospitato nel Centro Servizi) a Sergiev Posad.

Dal 4 al 7 aprile 2018 si è tenuta una missione in Russia da parte della delegazione dell'Ente, presso il Distretto di Sergiev Posad con la locale Camera di Commercio e il Comune Sergiev Posad. Sono state pianificate azioni per la cooperazione economico-commerciale nei settori lattiero-caseari, dell'olio di oliva e dei prodotti olivicoli ed enologici, in un contesto favorevole per le agevolazioni fiscali e per le garanzie di

mercato. Alle aziende italiane è stata offerto un importante spazio di visibilità sul sito istituzionale del comune di Sergiev Posad.

Altri successivi due incontri si sono tenuti a maggio e giugno 2018 rispettivamente in Italia, presso la sede consortile, e in Russia, occasione nella quale è stato siglato un Protocollo di Intesa con il Comune di Sergiev Posad.

Altre occasione di confronto con imprenditori stranieri si sono avute nell'ambito della collaborazione con gli uffici della Regione Lazio dal 7 all'11 maggio 2018, per l'individuazione di un sito produttivo da sottoporre ad una delegazione di investitori cinese, proponendo aree negli agglomerati industriali di Castel Romano, Cisterna, Latina Scalo e Mazzocchio.

- Programmazione Fondi Strutturali 2014/20:

Nell'ambito della Programmazione di Fondi Strutturali 2014/2020, l'Ente ha proseguito con le attività utili a produrre cambiamenti strutturali del territorio:

- L'Ente, in attuazione del Piano Strategico di Sviluppo e delle opportunità proposte dalla Regione Lazio, ha avviato sette progettualità ("Call for Proposal"). La Regione Lazio con Determinazione n. G03561 del 11/04/16 del Direttore Regionale Sviluppo Economico ed Attività Produttive "*POR FESR Lazio 2014/2020 – DGR 395 del 25/07/15 ss.mm.ii. – Azione 3.3.1 sub-azione – Riposizionamento competitivo di sistemi e filiere produttive – Asse prioritario 3 – Competitività Call for Proposal approvata con Determinazione dirigenziale G09404 del 28/07/15: Approvazione elenchi delle proposte ammissibili e di quelle non ammissibili alla valutazione*", pubblicata sul BURL n. 31 del 19/04/16, ha approvato tutte sette le progettazioni partecipate dall'Ente.

- Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina ha partecipato alla costituzione del Cluster C.H.I.C.O. che promuove la cooperazione per i progetti innovativi nel settore Life Science al fine di garantire una crescita economica sostenibile. Il Cluster rappresenta gli interessi di tutti i suoi membri e il suo ruolo è quello di agevolare e sostenere lo sviluppo dei processi innovativi come maggiore fattore di competitività. L'obiettivo principale è quello di creare delle linee guida per lo sviluppo del settore Life Science a livello nazionale e internazionale al fine di aumentare l'impatto dei progetti innovativi degli attori coinvolti sui players economici chiave dei mercati di riferimento.

- Il Consorzio ha partecipato all'Avviso pubblico della Regione Lazio (Determinazione Dirigenziale n. G08648 del 9 luglio 2018) per Sostegno alla Qualificazione delle Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate. Il Consorzio ASI capofila e gli altri 22 soggetti costituenti hanno elaborato una Proposta di Sviluppo finalizzata a qualificare i sette Agglomerati industriali presenti nel P.R.T. consortile in un'unica Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata denominata APEA ROMA-LATINA. La proposta di sviluppo ha evidenziato che il principale problema, comune a tutti gli agglomerati industriali, è la scarsa cultura della eco-sostenibilità, ma anche la scarsa propensione a collaborare ed a condividere le informazioni che riguardano i cicli produttivi ed in particolare il ciclo dei rifiuti. Tra le possibili soluzioni individuate nella Proposta di Sviluppo ci sono:
  - il PIANO RIFIUTI di APEA, con l'obiettivo, nel medio termine, di avere una gestione collettiva dei rifiuti, organizzata a livello di area produttiva, che darà vantaggi concreti ai Comuni coinvolti e a tutte le aziende; in questo ambito si ipotizza la realizzazione, nel breve periodo, di una piattaforma web in cui le aziende potranno/dovranno registrarsi per censire tutti i processi produttivi ed in cui saranno classificate tutte le produzioni di rifiuti e/o di sottoprodotti in modo da poter analizzare eventuali matching che potranno determinare future simbiosi industriali o gestire gli interscambi di sottoprodotti, scarti e/o altri servizi.
  - la realizzazione di specifici impianti di depurazione consortili, con l'obiettivo di eliminare tutti i micro-impianti aziendali (con sistema di sub-irrigazione) e il vantaggio di abbattere i costi di gestione nel rispetto dei criteri ambientali;
  - l'istallazione di un sistema di monitoraggio costante rispetto alla qualità dell'aria, dell'acqua, del suolo, della flora e della fauna. Il progetto consentirà di conseguire due risultati: 1. misurare in tempo reale lo stato di salute delle aree industriali e quindi, eventualmente, programmare subito eventuali correttivi tecnico-normativi; 2. consentire alle aziende di fregiarsi di una certificazione di eco-sostenibilità rilasciata dallo stesso sistema;

- la realizzazione, in ogni agglomerato industriale del Consorzio/Apea ROMA-LATINA, di impianti di produzione di energia rinnovabile (fotovoltaico, biomasse, cogenerazione) al fine di ridurre il livello di assorbimento dalla rete e implementare progetti specifici a seconda del fabbisogno di ciascuna area produttiva.

g) Pianificazione urbanistica e sviluppo del territorio

Variante P.R.T. consortile
È stata effettuata un'attività di riconcertazione istituzionale della Variante Generale P.R.T. consortile derivata dalla necessità di esaminare criticità dello strumento pianificatorio evidenziate da parte di alcuni Comuni e di Privati. Il nuovo Piano consentirà la Riqualificazione dei Siti Dismessi e l'elevazione delle aree "D" industriali dei Comuni a Pianificazione Territoriale anziché Locale. Le Aziende insediate quindi potranno accedere a tutte le agevolazioni Europee dedicate a: Ammodernamento, Incremento Competitività Economica, Aggiornamento Macchinari, Reti di Impresa, Internazionalizzazione, ecc., consentendo, ai sistemi produttivi laziali, in questo momento di profonda recessione economica, di essere veramente competitivi.

Sono state approvate alcune Varianti non sostanziali al Piano Regolatore Territoriale ai sensi della L.R. n. 24/2003.

Il CdA nel corso dell'anno 2018 ha approvato il progetto di variante con rimodulazione in aumento o in diminuzione di aree per ogni singola destinazione d'uso. Sono in corso le procedure per la definizione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Siti dismessi:

La procedura di cui all'art. 63 Legge n. 448/98, nella prospettiva di favorire l'attrazione degli investimenti industriali e/o la ricollocazione delle Imprese nel Lazio attraverso l'utilizzo della Legge n. 448/1998, consente ai Consorzi Industriali di riacquisire i Siti Dismessi finanziati con intervento pubblico straordinario al prezzo stabilito dal perito nominato dal Presidente del Tribunale competente per territorio, decurtato dei contributi pubblici attualizzati ricevuti dal cessionario per la realizzazione dello stabilimento.

Con la collaborazione della Camera di Commercio di Roma è stato avviato uno "Studio ricognitivo su siti industriali dismessi", in aree interne ed esterne al P.R.T. consortile vigente. Contestualmente il Consorzio partecipa ad un Tavolo con il Comune di Roma Capitale per affrontare i temi dell'elevazione urbanistica delle aree industriali da locali a territoriali.

Nei primi mesi dell'anno 2018 è stato effettuato il trasferimento del sito dismesso ex SCM in Agglomerato di Latina Scalo - Comune di Latina dal Consorzio Industriale alla BSP Pharmaceuticals S.p.A. ai fini della reindustrializzazione. Il Progetto di Riconversione partecipato dalla Regione e dal Ministero dello Sviluppo Economico, prevede un piano di investimenti per 144 milioni di €, oltreché una ricaduta occupazionale di oltre 400 posti.

Ai fini della reindustrializzazione, sono continuate le attività di monitoraggio dei siti dismessi e la collaborazione con il MISE per quantificare e certificare i contributi pubblici erogati ai sensi della Legge n.64/86 relativamente ai siti industriali:

- FINSIEL (già TECSIEL) in agglomerato industriale di Castel Romano, a fronte della richiesta di utilizzazione preventiva avanzata dal Cluster C.H.I.C.O.;
- PAOIL Srl (già Pasqualini SpA) in agglomerato industriale di Cisterna, a fronte delle richieste di utilizzazione preventive avanzate distintamente dalle ditte SELF GARDEN SRL e M.G.A. Srl;
- Ex Estrusione Italia SpA in agglomerato industriale di Latina Scalo (Comune di Sezze), a fronte della richiesta di utilizzazione preventiva avanzata dalla società ALLIT SpA.

Elevazione urbanistica da "locale" a "territoriale" delle aree industriali (Art. 9bis delle NTA del PRT):

Il sistema produttivo in Italia e quindi nel Lazio è normato sostanzialmente da due tipologie di pianificazione urbanistica:

- LOCALE ovvero da Piani Regolatori Generali (P.R.G) di competenza Comunale che classifica le aree industriali come "D" ;

- TERRITORIALE da Piani Regolatori Territoriali (P.R.T) di competenza prima del M.I.S.E poi dei Consorzi di Sviluppo Industriale quali Enti di Diritto Pubblico Economico emanazione delle Regioni.

Le aree e i siti inseriti nei PRG evidenziano diverse criticità di gestione e sviluppo in quanto demandate alla diretta programmazione delle aziende insediate e raramente a quella comunale per conseguente difficoltà nell'impegno di risorse finanziarie.
Mentre le aree e i siti inseriti nei PRT essendo ope legis considerate opere di Pubblica Utilità Indifferibilità ed Urgenza proprio per il loro essenziale apporto alla stabilizzazione crescita ed implementazione dello sviluppo economico, sociale e occupazionale del Territorio, possono accedere, tramite i Consorzi di Sviluppo Industriale alle opportunità ad essi specificatamente dedicate dalla U.E. dallo Stato e dalle Regioni.
Tra queste opportunità rientrano i finanziamenti a F.P. e/o in Co-Finanziamento le riqualificazioni e ampliamento delle infrastrutture di servizio al sistema produttivo , quali in maniera non esaustiva: strade ; Fognature Bianche e Nere ; Impianti di depurazione ; Acquedotti; Reti Idriche; Elettrodotti e reti elettriche; Pubblica illuminazioni; Sorveglianza; Aree attrezzate a servizi , Verde e attività collettive; Parcheggi; Sistemi di controllo dell'aria-acqua-suolo-vegetazione e dell'eco-sistema in genere; etc.
Gli Enti locali, tra cui i comuni, posso mediante una Delibera di C.C. richiedere al Consorzio per lo Sviluppo Industriale di inserire tutte le proprie aree industriali "D" del PRG vigente nel PRT elevando quindi la loro classificazione dal LOCALE a TERRITORILE per poter accedere quindi alle richiamate opportunità.
La procedura è a costo zero velocissima e non comportando alcuna variante sostanziale al PRT vigente in quanto già prevista dalle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) è immediatamente attuabile.
Conseguentemente uno specifico focus è stato dedicato all'applicazione dell' art. 9bis delle NTA del PRT consortile, che consente al Consorzio l'elevazione della Destinazione Urbanistica di aree e/o siti, aventi già finalità industriali in vigenti piani urbanistici comunali, da livello locale a territoriale, mediante il loro inserimento nelle pianificazioni del vigente PRT consortile previa specifica richiesta da parte della Amministrazione Comunale interessata.
Alcune amministrazioni hanno presentato istanza per la elevazione urbanistica di aree ricadenti nel proprio territorio:

- Il Comune di Sermoneta ha formalmente richiesto l'inserimento delle aree a destinazione industriale e servizi dismesse in programmi di reindustrializzazione e di investimenti infrastrutturali.
- Il Comune di Cisterna di Latina ha avviato le procedure per l'inserimento della aree "D" produttive all'interno del P.R.T. consortile ai sensi dell'art. 9bis delle N.T.A.
- Il Comune di Sezze ha formalizzato la volontà di inserire all'interno del Piano Territoriale di Coordinamento dell'Ente le aree industriali classificate "D". Sono state avviate azioni in tal senso.
- Il Comune di Roccagorga ha evidenziato la volontà di partecipare nella compagine sociale dell'Ente al fine di razionalizzare il proprio sistema produttivo comunale, prospettando la possibilità di inserire all'interno del Piano Territoriale di Coordinamento dell'Ente le aree industriali classificate "D" dal P.R.G..

Stabilizzazione del sistema produttivo e recupero di risorse pubbliche versate su siti industriali:

La perdurante e profonda crisi del sistema produttivo che coinvolge i mercati nazionali e internazionali impone una attenta analisi degli strumenti legislativi e operativi al fine di razionalizzarne efficientemente le azioni di stabilizzazione e sviluppo in relazione con una oculata gestione delle sempre più limitate risorse finanziarie pubbliche.
L'Ente ha proposto una riorganizzazione legislativa in tal senso, inserendo la possibilità pubblica di recuperare e rimettere a disposizione del sistema produttivo risorse versate negli anni, ora coniugate in sacche di criticità ambientali e paesaggistiche che invece di generare e promuovere sviluppo producono ingenti danni economici e ambientali.
L'azione prevede per siti e opifici industriali dismessi da almeno 3 anni , conformi agli strumenti urbanisti vigenti e a fronte di uno o più progetti anche integrati , di riconversione , riqualificazione e sviluppo industriale , la loro dichiarazione ope-legis di Opere di Pubblica Utilità Indifferibilità e Urgenza, e classificazione quali Piani Territoriali di Sviluppo Industriale .
Ciò consentirebbe l'immediata applicazione dei combinati disposti dell'art. 63 della L.448/98 , che prevede il recupero dei finanziamenti pubblici versati negli anni all'opificio dismesso e la rapida – presa di possesso da Parte dei Consorzi Industriali mediante i disposti del DPR 327/01 testo unico sugli espropri, defalcando dal suo valore venale da corrispondere alla proprietà , calcolato da un perito nominato dal Presidente del Tribunale, tutti i contributi pubblici concessi a vario titolo allo stesso sito e opificio dismesso attuando nel contempo un immediato effetto lavatrice su tutti gli eventuali diritti reali che su di esso insistono. La procedura è applicabile anche in presenza di procedure concorsuali.
La classificazione ed elevazione urbanistica programmatoria dei siti e opifici, ove non già prevista, quali Piani Territoriali di Sviluppo consentirà ai progetti di riconversione di accedere alle numerose opportunità messe a

disposizione dalla U.E., dallo Stato e dalle Regioni (incremento competitività economica, formazione, internazionalizzazione, start-up, etc.).
La riacquisizione pubblica dei siti e opifici prevede la riassegnazione al sistema produttivo per l'attuazione del progetto di riconversione industriale sulla scorta di una specifica convenzione.
Su queste linee la proposta consortile:
1) Non inficia nessuna linea di pianificazione e programmazione già eventualmente attivata;
2) Non incrementa e/o modifica aspetti finanziari ;
3) Razionalizza l'uso di strumenti legislativi vigenti senza modificarli;
4) Non prevede varianti agli strumenti urbanistici vigenti ;
5) Incentiva e pianifica la reindustrializzazione , la stabilizzazione e lo sviluppo delle imprese;
6) Classifica i siti e opifici dismessi quali Opere di Pubblica Utilità Indifferibilità e Urgenza;
7) Non prevede consumo di suolo, riqualificando ecologicamente ambientalmente e paesaggisticamente l'architettura industriale dei siti dismessi;
8) Rimette in circolo produttivo le risorse pubbliche già versate a vantaggio di progetti di riconversione;
9) Sulla scorta di copiosa giurisprudenza consolidata negli ultimi 20 anni, chiarisce e codifica le procedure per l'acquisizione pubblica di opifici dismessi recuperando le risorse pubbliche per essi già versate negli anni a diversi soggetti e a vario titolo;
10) Classifica i progetti di riconversione quali Piani di Sviluppo Industriale di carattere Territoriale, ovvero di considerevole importanza per lo sviluppo socio-economico del territorio.
La decisa azione dell'Ente ha scaturito nella Legge di Stabilità Regionale 2017 (Deliberazione Giunta Regionale n. 751 del 07/12/16 e Legge n. 357 del 07/12/16) i seguenti disposti:
149. *Le aree, opere, impianti e opifici dismessi in conformità agli strumenti urbanistici e necessari a progetti di riconversione, riqualificazione e sviluppo industriale nell'ambito dei processi di reindustrializzazione promossi dalla Regione possono essere dichiarati di pubblica utilità e classificati e inseriti nei piani territoriali di sviluppo di cui all'articolo 7, comma 4 della legge regionale 29 maggio 1997, n. 13 (Consorzi per le aree ed i nuclei di sviluppo industriale);*
150. *Per l'attuazione di tali progetti si applicano le norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità (Testo A) e all'articolo 63 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, relativo a provvedimenti per favorire lo sviluppo industriale;*
151. *Agli oneri derivanti dal presente articolo si provvede mediante le risorse pari ad euro 300.000,00 per ciascuna annualità 2017-2019 iscritte, a valere sulle medesime annualità, nel programma 01 "Industria, PMI e Artigianato" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività";*

.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	**4.709.101**	**17,29 %**	**5.431.020**	**19,28 %**	**(721.919)**	**(13,29) %**
Liquidità immediate	**454.145**	**1,67 %**	**1.110.331**	**3,94 %**	**(656.186)**	**(59,10) %**
Disponibilità liquide	454.145	1,67 %	1.110.331	3,94 %	(656.186)	(59,10) %
Liquidità differite	**4.254.956**	**15,63 %**	**4.320.689**	**15,34 %**	**(65.733)**	**(1,52) %**

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	4.254.956	15,63 %	4.320.651	15,34 %	(65.695)	(1,52) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi			38		(38)	(100,00) %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	**22.521.280**	**82,71 %**	**22.738.286**	**80,72 %**	**(217.006)**	**(0,95) %**
Immobilizzazioni immateriali	2.524	0,01 %	2.397	0,01 %	127	5,30 %
Immobilizzazioni materiali	22.491.083	82,60 %	22.705.757	80,60 %	(214.674)	(0,95) %
Immobilizzazioni finanziarie	25.000	0,09 %	25.000	0,09 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	2.673	0,01 %	5.132	0,02 %	(2.459)	(47,92) %
TOTALE IMPIEGHI	**27.230.381**	**100,00 %**	**28.169.306**	**100,00 %**	**(938.925)**	**(3,33) %**

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	**9.590.572**	**35,22 %**	**10.516.000**	**37,33 %**	**(925.428)**	**(8,80) %**
Passività correnti	**6.513.032**	**23,92 %**	**7.368.460**	**26,16 %**	**(855.428)**	**(11,61) %**
Debiti a breve termine	619.467	2,27 %	494.075	1,75 %	125.392	25,38 %
Ratei e risconti passivi	5.893.565	21,64 %	6.874.385	24,40 %	(980.820)	(14,27) %
Passività consolidate	**3.077.540**	**11,30 %**	**3.147.540**	**11,17 %**	**(70.000)**	**(2,22) %**
Debiti a m/l termine	3.077.540	11,30 %	3.147.540	11,17 %	(70.000)	(2,22) %
Fondi per rischi e oneri						
TFR						
CAPITALE PROPRIO	**17.639.809**	**64,78 %**	**17.653.306**	**62,67 %**	**(13.497)**	**(0,08) %**
Capitale sociale	182.000	0,67 %	182.000	0,65 %		
Riserve	17.330.214	63,64 %	17.329.912	61,52 %	302	
Utili (perdite) portati a nuovo	141.092	0,52 %	135.364	0,48 %	5.728	4,23 %
Utile (perdita) dell'esercizio	(13.497)	(0,05) %	6.030	0,02 %	(19.527)	(323,83) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	**27.230.381**	**100,00 %**	**28.169.306**	**100,00 %**	**(938.925)**	**(3,33) %**

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	78,33 %	77,65 %	0,88 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / TOT. ATTIVO	0,54	0,60	(10,00) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale dell'attivo patrimoniale			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	64,78 %	62,67 %	3,37 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)			
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C) Attivo circolante - C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo) + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	72,30 %	73,71 %	(1,91) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo))]			
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]			
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta			

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]			
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]			
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei	72,30 %	73,71 %	(1,91) %

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
e risconti]			
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	**2.612.945**	**100,00 %**	**2.891.337**	**100,00 %**	**(278.392)**	**(9,63) %**
- Consumi di materie prime	16.497	0,63 %	14.895	0,52 %	1.602	10,76 %
- Spese generali	438.781	16,79 %	316.838	10,96 %	121.943	38,49 %
VALORE AGGIUNTO	**2.157.667**	**82,58 %**	**2.559.604**	**88,53 %**	**(401.937)**	**(15,70) %**
- Altri ricavi	459.569	17,59 %	173.694	6,01 %	285.875	164,59 %
- Costo del personale	1.101.815	42,17 %	753.739	26,07 %	348.076	46,18 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	**596.283**	**22,82 %**	**1.632.171**	**56,45 %**	**(1.035.888)**	**(63,47) %**
- Ammortamenti e svalutazioni	994.807	38,07 %	1.669.582	57,74 %	(674.775)	(40,42) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	**(398.524)**	**(15,25) %**	**(37.411)**	**(1,29) %**	**(361.113)**	**(965,26) %**
+ Altri ricavi	459.569	17,59 %	173.694	6,01 %	285.875	164,59 %
- Oneri diversi di gestione	58.736	2,25 %	99.305	3,43 %	(40.569)	(40,85) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	**2.309**	**0,09 %**	**36.978**	**1,28 %**	**(34.669)**	**(93,76) %**
+ Proventi finanziari	2.994	0,11 %	4.682	0,16 %	(1.688)	(36,05) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	**5.303**	**0,20 %**	**41.660**	**1,44 %**	**(36.357)**	**(87,27) %**
+ Oneri finanziari			(161)	(0,01) %	161	100,00 %
REDDITO ANTE RETTFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	**5.303**	**0,20 %**	**41.499**	**1,44 %**	**(36.196)**	**(87,22) %**
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
REDDITO ANTE IMPOSTE	5.303	0,20 %	41.499	1,44 %	(36.196)	(87,22) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	**18.800**	**0,72 %**	**35.469**	**1,23 %**	**(16.669)**	**(47,00) %**
REDDITO NETTO	**(13.497)**	**(0,52) %**	**6.030**	**0,21 %**	**(19.527)**	**(323,83) %**

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	(0,08) %	0,03 %	(366,67) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(1,46) %	(0,13) %	(1.023,08) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,11 %	1,36 %	(91,91) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO		0,13 %	(100,00) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	5.303,00	41.660,00	(87,27) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il			

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	5.303,00	41.660,00	(87,27) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Con riferimento al D.Lgs 175/2016 si ritiene opportuno evidenziare che nel corso del 2018 si sono verificati eventi, esplicitati nella Nota Integrativa, che, benchè abbiano comportato un riflesso sugli indici di Bilancio, rivestono carattere di straordinarietà ed eccezionalità.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informazioni sulla gestione del personale

Nei primi mesi dell'anno 2018 è stato approvato un nuovo Modello Organizzatorio, ispirato a principi di razionalizzazione per meglio adattare le esigenze dell'Ente a obiettivi di Efficienza, Efficacia ed Economicità, che ha previsto una riorganizzazione generale delle risorse umane.

Nel corso dell'anno 2018 sono stati trasformati da tempo parziale a tempo indeterminato full time i contratti di lavoro di tre dipendenti, è stato attivato un nuovo contratto full time a tempo determinato, è stata effettuata una riorganizzazione del personale dipendente con riferimento alle progressioni verticali e orizzontali, una risorsa umana è stata collocata in pensione, è stata definita una transazione con un ex dipendente consortile.

Con Deliberazione CdA n. 101/18, in attuazione della Legge n.179/17 (c.d. Whistleblowing), si è approvato lo schema di procedura standardizzata per le disposizioni a tutela di autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui si è venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato.

.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso..

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Latina, li

IL PRESIDENTE
Dott.Cosimo Peduto

COPIA

COPIA